

## Nuovi incentivi per le piccole e medie imprese

### Disponibili 150 milioni di euro per contributi a fondo perduto

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 dell'8 ottobre 2013 il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2013 che, nell'ambito del *Piano di Azione Coesione*, mira a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nelle aree delle regioni dell'*Obiettivo Convergenza* (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Sono disponibili 150 milioni di euro, di cui il 60% è riservato a piccole e medie imprese, per contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso zero, che finanziano l'acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software per il potenziamento dell'attività produttiva.

Si tratta di un provvedimento che si propone di sostituire gli incentivi della vecchia legge 488/92.

#### Beneficiari

Sono agevolabili le imprese costituite da almeno due anni, iscritte nel Registro delle imprese, che si trovano in regime di contabilità ordinaria. Le imprese devono avere ad oggetto attività manifatturiere, produzione di energia elettrica e attività di servizi.

Tali imprese devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi. Se si tratta di imprese di servizi, devono essere costituite sotto forma di società.

#### Attività ammissibili

I programmi ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, ossia essere finalizzati all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali tecnologicamente avanzate, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di:

- riduzione dei costi;
- aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi;
- aumento della capacità produttiva;
- introduzione di nuovi prodotti e/o servizi;
- riduzione dell'impatto ambientale;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

I programmi di investimento devono prevedere la realizzazione di una nuova unità produttiva ovvero l'ampliamento o la diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente. Inoltre devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00.

### Agevolazioni

L'agevolazione si traduce in una "sovvenzione rimborsabile", ovvero un contributo finanziario da rimborsare parzialmente senza interessi in 7 anni, per un totale pari al 75% delle spese ammissibili. Le imprese beneficiarie dovranno restituire il 70% della cifra ricevuta se piccola impresa, l'80% se media impresa e il 90% se grande impresa. Pertanto, la parte della sovvenzione che non deve essere restituita costituisce un contributo a fondo perduto in conto impianti.

Le imprese devono garantire la copertura finanziaria del programma di investimento con risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, ma non con sostegno pubblico, per almeno il 25% delle spese ammissibili complessive.

### Presentazione della Domanda

La domanda di agevolazioni e la documentazione indicata, firmate digitalmente, devono essere presentate, pena l'invalidità, a partire dalle **ore 10.00 del 27 febbraio 2014**, attraverso un'apposita procedura informatica che sarà accessibile dalla sezione "Investimenti innovativi nelle Regioni Convergenza" del sito del Ministero dello sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it).

La fase di compilazione della domanda e dei relativi allegati può iniziare a partire dal 13 febbraio 2014.

L'intervento è attuato con procedura valutativa "a sportello", quindi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. La chiusura dello sportello per la presentazione delle domande è disposta con provvedimento del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali e comunicata nel sito internet del Ministero e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Alla domanda di agevolazioni deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) piano di investimento con i relativi preventivi di spesa;
- b) relazione tecnica e business-plan del programma di investimento previsto.
- c) ultimi due bilanci approvati e depositati al registro delle imprese.

Le domande verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. caratteristiche dell'impresa proponente, in termini di copertura finanziaria delle immobilizzazioni, indipendenza finanziaria, incidenza delle spese in ricerca e sviluppo, incidenza del personale qualificato.
2. fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del programma, in termini di validità del progetto presentato dal punto di vista tecnico ed economico-finanziario;
3. qualità della proposta progettuale, dato dal rapporto tra investimenti ammessi e il totale degli investimenti proposti.

---

**ERGON Ambiente e Lavoro s.r.l.** leader siciliano nei settori della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), formazione, sorveglianza sanitaria, responsabilità giuridica delle imprese (D.Lgs. 231/01), implementazione dei sistemi di qualità e gestione (ISO:9001-14001, SA 8000, OHSAS 18001),

**propone la sua consulenza per un'analisi dettagliata dei requisiti della vostra azienda e per l'espletamento di tutte le pratiche necessari per la presentazione della domanda di agevolazioni.**